

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto N.775 del 15 Marzo 2016

Presa d'atto dell' approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - ridefinizione del Quadro Economico e conseguente atto ricognitivo.

Premesso che:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della

Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006.

Premesso inoltre che:

- con ordinanza n. 155 del 19.12.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Tre (EPT3) (già EMT,EST,PST), sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT3) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00;
- con decreto n. 133 del 4 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione di Gara per l'affidamento dei lotti degli EPT3;
- con Ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per un costo complessivo stimato di Euro 250.600.000;
- con Ordinanze n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 06.08.2015 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi e con la successiva Ordinanza n. 8 del 26 febbraio 2016 "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III) e per traslochi e depositi mobili privati. Approvazione" è stata prevista la somma complessiva a disposizione per gli EPT III pari a Euro 19.000.000,00.

Dato atto:

- con Decreto n. 589 del 10.04.2014 si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori per i lotti 1, 2, 6, 8 e 9 degli Edifici Pubblici Temporanei III. Il Lotto 2 degli E.P.T. III - Nuova Aula Magna, Comune di Mirandola (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato alla ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili che ha offerto un ribasso del 3,53 % sull'importo a base di gara di Euro 1.254.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 per lavori a corpo ed Euro 54.000,00 per oneri della sicurezza;
- con Decreto n. 1641 del 10.09.2014 è stato approvato il progetto esecutivo e aggiudicato definitivamente il Lotto 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III nel Comune di Mirandola (MO) alla Ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili, per il corrispettivo risultante di Euro 1.211.640,00, di cui Euro 1.157.640,00 per lavori a corpo ed Euro 54.000,00 per gli oneri della sicurezza, oltre ad IVA 10%;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5516335FA2;
- in data 05.11.2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0319 per il corrispettivo contrattuale di Euro 1.211.640,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre ad IVA.

Atteso che:

- successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal Comune di Mirandola e dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nell'ampliamento delle dimensioni del fabbricato; modifica zona spogliatoi; ridimensionamento del palco e relative modifiche; spostamento U.T.A. dalla copertura della zona bar al livello terra; lucidatura del pavimento industriale; installazione di pellicola a controllo solare sulle vetrate;
- i lavori risultano sostanzialmente conclusi in data 06.03.2015.

Considerata l'urgenza di dare compiuta la realizzazione dell'EPT III per consentire lo svolgimento delle attività dell'Aula Magna secondo le richieste formulate dal Comune di Mirandola, e per le motivazioni di urgenza legate all'emergenza sisma Emilia, nel corso dell'esecuzione dei lavori ha dovuto ordinare di eseguire o di non far realizzare talune lavorazioni necessarie, indispensabili o migliorative in attesa della redazione della Perizia di variante Tecnica e Suppletiva n. 1.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 2 degli EPT III, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 192.768,61, di cui 185.963,88 per lavori ed Euro 6.804,73 per oneri della

sicurezza.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 2 degli EPT III sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

Preso atto che la ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili ha sottoscritto il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 09.12.2015 ed l'Atto di Sottomissione in data 21.12.2015.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 1.211.640,00 aumenta di Euro 193.763,60 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 1.405.403,60;
- che l'importo della Perizia incide per il 15,99 % sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto n. 2 degli EPT III, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 8 del 26 febbraio 2016.

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 2 degli EPT III che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) PERIZIA DI VARIANTE N.1				
I valori sono espressi in Euro.				
LOTTO	2	UBICAZIONE :	MIRANDOLA	(MO)
Den.:	AULA MAGNA			
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)				
I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al				
A)	LAVORI			
A.1.1 -	Lavori a base d'asta a corpo		1.200.000,00	
A.1.2 -	Ribasso offerto	3,53%	-42.360,00	
A.1.3 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		54.000,00	
A.2.1 -	Lavori in perizia n.1		192.768,61	
A.2.2 -	Ribasso offerto	3,53%	-6.804,73	
A.2.3 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		7.799,72	
		SOMMANO I LAVORI		1.405.403,60
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 -	Indagini geologiche		0,00	
B.2 -	Allacciamento ai pubblici servizi		0,00	
B.3 -	Imprevisti		10.000,00	
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		67.449,10	
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		5.000,00	
B.6 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti;		45.408,04	
B.7 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		8.727,41	
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
B.9 -	Spese per pubblicità		948,52	
B.10 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		5.000,00	
B.11 -	I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)		142.040,36	
B.12 -	Contributo integrativo (4%) su importo B.6 parte		905,28	
B.13 -	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo (B.6 parte+B.10+B.12)		6.278,21	
		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		291.756,92
		SOMMA TOTALE INTERVENTO		1.697.160,52

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 07.03.2016, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 2 degli EPT III redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.211.640,00 a Euro 1.405.403,60.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 2 degli EPT III, trasmessa in data 07.03.2016, relativa alla Nuova Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 192.768,61, di cui 185.963,88 per lavori ed Euro 6.804,73 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 1.211.640,00 (di cui Euro 1.157.640,00 per lavori e Euro 54.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 1.405.403,60 (di cui Euro 1.343.603,88 per lavori e Euro 61.799,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 2 degli EPT III, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.697.160,52;
3. di prendere atto che la ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 09.12.2015 ed l'Atto di Sottomissione in data 21.12.2015;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dalla Ditta C.M.E. - Consorzio Imprenditori Edili entro il 06.03.2015;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con ordinanza n. 8 del 26 febbraio 2016;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)